

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00238493
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	1200238493
RVES - Codice bene componente	1200238495
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	parete
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Fede e Speranza
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1856
DTSF - A	1863
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Brandon Eduard
AUTA - Dati anagrafici	1831/ 1897
AUTH - Sigla per citazione	00004275
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Fede, sulla sinistra, reca in mano un calice mentre la Speranza, a destra, ha le mani giunte.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù teologali: Fede; Speranza. Figure: donne. Oggetti: calice.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	nobiliare
STMI - Identificazione	Casa Reale polacca
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Alle tre corone 2, 1.
NSC - Notizie storico-critiche	I riquadri con Santi, personificazioni e episodi della vita di Santa Brigida di Svezia si snodano nell'oratorio a lei dedicato, inframmezzati da cornici a grottesche, in cui sono inseriti stemmi diversi tra cui quello dell'ordine Brigidino. L'esecuzione del ciclo spetta ad Eduard Brandon, chiamato a Roma dal francese padre Drouille nel 1856. Il tipo di decorazione sovrabbondante del piccolo locale è in linea con i dettami sul decoro che alla metà dell'Ottocento vennero emanati da papa Pio IX (1846-1878). L'artista francese dimostra in queste pitture, considerate il suo capolavoro, tutta la sua esperienza accademica, dimostrando la conoscenza dell'arte del Rinascimento come quella del '600, pur rivelandosi originale per la scelta della tecnica a secco e per la resa quasi da bozzetto con cui sono trattate le figure. E' citato in: M. A. De Angelis, Chiesa di S. Brigida, in "Le chiese di Roma illustrate", 25, Roma 1991.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Barchiesi S.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Di Meola B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Di Meola B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)